

Treviso

Scelte le terne finaliste per il Premio Comisso



PRESIDENTE Giancarlo Marinelli

TREVISO “L’ultima notte di Antonio Canova” e “La vita segreta di Ana Maria de Jesus Ribeiro da Silva”, meglio conosciuta come Anita Garibaldi. Sono due tra le sei opere selezionate per la finale della 37 edizione del premio Giovanni Comisso. A Palazzo Giacomelli, ieri la prima volta di Giancarlo Marinelli come presidente di giuria. Entrato neppure trentenne oggi ha la responsabilità di guidare il tavolo di scrittori e docenti composto da Benedetta Centovalli, Rolando Damiani, Silvia De Laude, Stefano Mancuso, Pierluigi Panza, Sergio Perosa e Stefano Salis. In terna entrano poi “Il

segreto di Pietramala”, di Andrea Moro (La nave di Teseo), “La casa dei bambini”, di Michele Cocchi (Fandango libri). A spiccare subito nella sezione biografia è Anita. Storia e mito di Anita Garibaldi, di Silvia Cavicchioli (Einaudi). «Little more than a ghost» poco più di un fantasma. Così nel 1969 Luigi Barzini jr definiva Anita Garibaldi. Selezionati anche “Bobi Bazlen. L’ombra di Trieste”, di Cristina Battocletti (La nave di Teseo) e “Scandalose. Vita di donne libere”, di Cristina di Stefano (Rizzoli). (e.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

